



**Pola (Nomisma):** Export farmaceutico in crescita ma pesano costi energia e materie prime

## Descrizione

Tra i dati più rilevanti emersi da questo XI Rapporto dell'Osservatorio sui farmaci accessibili, che come Nomisma facciamo da molti anni, in primo luogo che la farmaceutica continua a essere uno dei settori più importanti per l'Italia, con un export che cresce e guadagna mercati. A fronte però di questo risultato molto positivo, emerge un'altra faccia della medaglia: i costi energetici e delle materie prime, che continuano ad aumentare. Lo ha detto Lucio Pola, capo economista di Nomisma, intervenendo alla presentazione, a Roma, del XI Rapporto dell'Osservatorio sui farmaci accessibili di Equalia, realizzato con il contributo della stessa Nomisma e di Teha Group. Pertanto, se non si interviene per tempo aumentando i prezzi dei farmaci, queste performance non potranno essere sostenute sottolinea perché questi prezzi non riescono più a riconoscere questa crescita, data anche da tanta innovazione non solo nella ricerca del farmaco, ma nelle linee produttive.

Un altro dato rilevante evidenzia Pola che i farmaci equivalenti sono quelli riconosciuti dallo Stato e se qualcuno prende un farmaco con un brand scaduto deve pagare la differenza. In Italia ancora questa cultura, che costa 1 miliardo all'anno in più che spendono le famiglie. Un miliardo che appare ancora più stonato con il fatto che le famiglie italiane da 4 anni si sono impoverite a causa dell'inflazione del 9-10%. Le famiglie, in generale, quindi, diventano più povere, con meno reddito disponibile, e dovrebbero avere un atteggiamento più attento verso il consumo superfluo, ma questo atteggiamento non si verifica. Ciò significa che vi è una cultura ancora forte e radicata a riguardo.

cronaca

[webinfo@adnkronos.com](mailto:webinfo@adnkronos.com) (Web Info)

## Categoria

### 1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**

Settembre 29, 2026

**Autore**

redazione

*default watermark*